

» 2.° Di far reintegrare il commercio per li Vallesani con lo
» stato di Milano.

» 3.° Che 'l re comandi a' governatori delle sue provincie vi-
» cine a gli stati del duca di assisterlo senza attendere nuovo co-
» mandamento da S. M. in caso che gli spagnuoli fallassero alle
» loro promesse.

» Dimanda cinque mila huomini per le guernigioni delle
» piazze, cioè, dumila svizzeri e tremila de' sudditi suoi. »

Non fu tardo l' ambasciatore francese in comunicare al suo
sovrano le suindicate domande del duca, nè il re di Francia si
mostrò restio a condisceudervi colla maggior larghezza, che potè.
Su di queste pertanto inviò al suo rappresentante le opportune
istruzioni, le quali erano espresse nel seguente tenore (1).

« Il re approva per facilitare il progresso e conclusione del-
» l' accomodamento che si consenta nell' accordo tra 'l signor
» duca di Savoia et il governatore di Milano il perdono a' suoi
» sudditi che hanno militato e servito il duca contra le prohibi-
» tioni et editti di S. M. e che se li rimettano le pene incorse; ma
» intende che 'l marchese di Rambouillet usi di questa notizia e
» dichiarazione della mente di S. M. per tale riguardo con discre-
» tione e prudenza a fine di non accrescere la licenza de' detti
» francesi con la publicatione d' essa più tosto che diminuirla e
» promuovere l' accomodamento; nondimeno il detto marchese
» ne potrà dare sicurezza al duca in voce quando lo giudicherà
» necessario sino a tanto che lo faccia più espressamente se ne
» viene richiesto quando sarà rimasto in accordo de gli altri punti
» del trattato con S. A. per evitare i medesimi inconvenienti.

» Il detto marchese tratterà e convenirà a nome di S. M. col
» governatore di Milano della reintegrazione del commercio dei
» Vallesani nel milanese nella maniera che prima di questi moti
» esercitavasi; il che vi ha apparenza di dover essere accordato

(1) Presso il Siri, luog. cit.